UNIVERSITÀ DI TRENTO | CIMeC Center for Mind/Brain Sciences
CeRiN - Centro di Riabilitazione Neurocognitiva

AFASIA

Istruzioni per l'uso



A cura delle logopediste del CeRiN

Francesca Blasiol

Alessandra Tobaldi

Afasia: istruzioni per l'uso

Testi liberamente tratti da:
L'afasia. La persona afasica - la riabilitazione (A.I.T.A.)
Piccola Guida all'Afasia (A.I.T.A. Veneto)
FLI Piemonte

Immagini tratte da www.freepik.com

Realizzato a luglio 2022

COS'È L'AFASIA

L'afasia è un **disturbo della comunicazione verbale** che può comportare difficoltà nel parlare, comprendere, leggere e scrivere.

A seconda dell'estensione della lesione, il disturbo può essere più o meno grave e coinvolgere più funzioni linguistiche.

È importante sottolineare che l'afasia non danneggia l'intelligenza: le persone afasiche spesso **sanno cosa vogliono dire** e sono in grado di prendere delle decisioni ma hanno **difficoltà ad esprimerle verbalmente**.

CAUSE E NUMERI

L'afasia è dovuta ad una lesione delle cosiddette "aree del linguaggio", che sono generalmente localizzate nella **parte sinistra del cervello**.
Solo raramente è la conseguenza di una lesione nell'emisfero destro.

Le principali cause sono:

- ictus
- traumi cranici
- tumori cerebrali
- altri disturbi neurologici



Solitamente il danno è improvviso e può manifestarsi ad ogni età.
Si stima che in Italia ci siano circa **150.000 persone afasiche**, infatti 1/3 delle persone colpite da ictus presenta un disturbo del linguaggio.

L'afasia può manifestarsi in tanti modi e in diversi ambiti…

PARLARE E TROVARE LE PAROLE



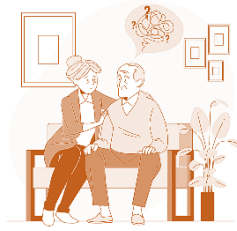
- ❑ è difficile parlare
- ❑ faccio fatica a tirare fuori le parole
- ❑ non trovo le parole giuste
- ❑ parlo molto, ma si fa fatica a seguire i miei discorsi
- ❑ uso parole strane che sembrano inventate
- ❑ penso di parlare correttamente, ma non è così
- ❑ mi blocco su certi termini o alcune frasi

ASCOLTARE E CAPIRE

Ci sento ma…

- ❑ fatico a capire cosa dicono le altre persone
- ❑ ho difficoltà a capire alcune parole
- ❑ non riesco a seguire un'intera conversazione

Capisco cosa dicono gli altri, ma faccio più fatica…



- ❑ in luoghi affollati e rumorosi
- ❑ quando sono stanco o agitato
- ❑ se l'altra persona parla troppo velocemente
- ❑ se non chiarisce l'argomento di conversazione

se usa parole complesse o frasi troppo lunghe

LEGGERE

- ❑ faccio molta fatica a leggere
- ❑ ho difficoltà a capire quello che leggo
- ❑ riesco a leggere qualche parola, ma nulla di troppo lungo e complicato
- ❑ riesco a leggere molte cose, ma faccio fatica a cogliere i dettagli



SCRIVERE

- ❑ riesco a fare solo la mia firma
- ❑ riesco a scrivere solo alcune lettere della parola
- ❑ quando scrivo faccio molti errori
- ❑ ho difficoltà a pianificare ed organizzare quello che voglio scrivere



NUMERI E CALCOLI

- ❑ faccio fatica a capire/dire i numeri e a fare i calcoli
- ❑ faccio confusione con gli orari
- ❑ faccio fatica a gestire i soldi e a calcolare il resto
- ❑ ho difficoltà con i codici PIN e con i numeri di telefono



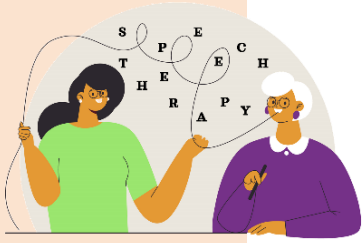
LA RIABILITAZIONE

Nella maggior parte dei casi, nei primi mesi dopo l'evento scatenante, si osserva un **miglioramento spontaneo** dei sintomi. Tuttavia l'afasia non regredisce mai in modo rapido e improvviso. Il recupero è un **processo lento e graduale** ed è possibile grazie alla capacità del cervello di riorganizzarsi. Ogni persona è diversa e non è possibile stabilire quanto e in quanto tempo migliorerà.

La **riabilitazione logopedica** permette alla persona afasica di migliorare le proprie difficoltà di linguaggio, riducendone l'impatto nella vita quotidiana.

Il trattamento logopedico:

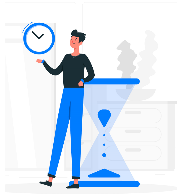
- risulta efficace se svolto in maniera **intensiva** e **continuativa**, anche in disturbi cronici
- dipende dalla gravità iniziale e dall'estensione della lesione
- è influenzato dalla **motivazione** della persona
- richiede il **coinvolgimento** attivo dei **familiari**



Un fattore importante per il mantenimento del livello raggiunto sembra essere l'ambiente circostante: un **contesto familiare** in cui la persona afasica viene frequentemente coinvolta in scambi comunicativo-linguistici sembra garantire il mantenimento delle capacità raggiunte.

CONSIGLI PER COMUNICARE AL MEGLIO

- ✔ Trattate sempre la persona afasica **come un adulto**, rispettandone le difficoltà.



- ✔ **Prendetevi** tutto **il tempo** necessario per ascoltare

- ✔ **Guardatevi**: l'espressione del volto aiuta molto la comprensione.

- ✔ Chiarite prima l'**argomento generale**.



- ✔ Comunicate un concetto alla volta, scrivendo le **parole-chiave**.

- ✔ Incoraggiate la persona ad utilizzare tutti i canali comunicativi e fate altrettanto (**indicare**, **scrivere**, **disegnare**, **gesti, espressioni del viso**). Anche giornali e fotografie possono essere utili!

- ✔ Scrivete o disegnate su un foglio **possibili opzioni di risposta**.

- ✔ Controllate di avere capito bene, riformulando quanto avete compreso. Verificate che anche l'altra persona vi abbia capito.

- ✔ Fate domande che richiedono solo **SI/NO** come risposta e se necessario utilizzate anche un supporto scritto.



COMPORTAMENTI DA EVITARE

- ✗ NON trattate la persona con condiscendenza, come se fosse un po' stupido o come se fosse un bambino
- ✗ NON alzate la voce: la persona afasica non ha problemi di udito
- ✗ NON mettete fretta
- ✗ NON date per scontato il cambio d'argomento, dichiaratelo esplicitamente (es. «adesso parliamo di..»)
- ✗ NON fate finta di aver capito anche quando non è così
- ✗ NON fate finta di non aver capito pretendendo una formulazione migliore del messaggio
- ✗ NON confondete l'esercizio con la comunicazione quotidiana: è molto frustrante parlare con qualcuno che esige continuamente una pronuncia o una frase perfetta (ricordate che l'obiettivo è quello di capire e farsi capire)

Non dimenticate che la persona sa quello che vuole dire:

con il vostro aiuto può riuscire a farlo capire!

15 COSE CHE PUOI FARE A CASA

1. **Fotografate** luoghi, eventi, oggetti e le persone che frequentate. Potrebbero esservi poi utili come **supporto alla conversazione**.



2. Fate una **lista con i nomi dei familiari** e delle persone a voi più vicine. Potrebbero servirvi per capire di chi si sta parlando.

3. Create un **bigliettino** da mettere nel portafoglio che aiuti la persona afasica a **spiegare le proprie difficoltà** a persone nuove. Inserite anche i dati personali e un contatto per le emergenze.

4. 

Preferite le **video-chiamate**: le espressioni facciali e i gesti vi aiuteranno a capirvi meglio.

5. Usate molte **emoji** nei vostri messaggi per facilitare la comunicazione.



6. Inviate **messaggi vocali** e mostrate alla persona afasica come utilizzare la funzione di dettato per scrivere i propri messaggi.

7. In alcuni casi può essere utile aggiungere i **sottotitoli ai programmi TV**, per permettere alla persona di ascoltare e leggere.

8. Per non rinunciare al piacere della lettura potete usare gli audiolibri associati agli ebook (**audio-ebook**).



9. Utilizzate la funzione **“da testo a voce”** per facilitare la lettura di un testo.

10. **Cantate** insieme, la musica aiuta!



11. **Cucinate** insieme, coinvolgendo il più possibile la persona afasica nei vari passaggi della ricetta.

12. Sfogliate il **giornale** insieme e discutete le notizie.



13. Fate delle **passeggiate** o altre attività piacevoli “non-linguistiche” così da condividere qualcosa senza aggiungere stress o difficoltà (es. **giardinaggio, pittura**...)

14. Divertitevi con i **giochi da tavola** (es. Scarabeo, Indovina Chi?, Taboo, Nomi cose città, Memory...)

15. Ogni tanto riguardate insieme vecchie **foto**, ricordando i bei momenti passati insieme.



LINK UTILI

A.I.T.A. http://www.aitafederazione.it/aita/

INFORMAZIONE FACILE https://informazionefacile.it/

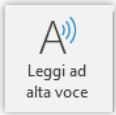
BIBLIOTECA https://trentino.medialibrary.it/home/index.aspx

Let Me Talk https://letmetalk.it.aptoide.com/app

La mia Voce https://play.google.com/store/apps/details

Sintesi vocale

Per documenti WORD:
in alto, nella sezione “revisione”, cliccare su “Leggi ad alta voce”.



Per siti internet:
scaricare l’estensione per Google Chrome “Read Aloud: un lettore vocale da testo a voce”



Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN)

Trade Center Via Matteo del Ben, 5/b 38068 Rovereto
cerin@cimec.unitn.it
Tel. (+39) 0464 808152